

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi  
**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO POSTE VITA MODERATO**  
 SEZIONE PATRIMONIALE 31-12-2016

Allegato I

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2016		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>2.036.264,41</b>	<b>99,07</b>	<b>1.978.100,56</b>	<b>98,86</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	2.036.264,41	99,07	1.978.100,56	98,86
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Opzione				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>18.645,78</b>	<b>0,91</b>	<b>15.093,08</b>	<b>0,75</b>
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	430,00	0,02	7.640,00	0,38
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITA'</b>			<b>12,55</b>	
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)			12,55	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute			12,55	
H2.3. Commissioni Retrocesse, Rebates				
H2.4. Crediti vs/altre banche				
<b>TO TALE ATTIVITA'</b>	<b>2.055.340,19</b>	<b>100,00</b>	<b>2.000.846,19</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 31-12-2016		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
L1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
L2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L2.1. Swap				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE</b>	<b>-1.071,29</b>	<b>15,15</b>	<b>-6.646,30</b>	<b>22,44</b>
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>-6.000,32</b>	<b>84,85</b>	<b>-22.977,54</b>	<b>77,56</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-6.000,32	84,85	-22.977,54	77,56
M5. Passività diverse				
<b>TO TALE PASSIVITA'</b>	<b>-7.071,61</b>	<b>100,00</b>	<b>-29.623,84</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>2.048.268,58</b>		<b>1.971.222,35</b>
Numero delle quote in circolazione		17.235.25335		17.167.36033
Valore unitario delle quote		118,84		114,82

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	158.66727	75.96868	6.19288	217.89975
Quote rimborsate	134.76756	71.81400	53.88480	130.36920

Redatto il, 28/02/2017

Il Legale Rappresentante  
 Maria Franca Farina



**Poste Vita S.p.A.**

00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • www.postevita.it  
 Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 29149/2000, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

**Gruppo Posteitaliane**



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi  
**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO POSTE VITA MODERATO**  
 SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2016

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2016	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	2.267,09	12.093,90
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	2.267,09	12.093,90
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	88.921,04	53.806,73
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	88.921,04	53.806,73
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>91.188,13</b>	<b>65.900,63</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>B1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
<b>B2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>		
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>		-0,77
C1. SU DEPOSITI BANCARI		-0,77
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>		0,52
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		0,52
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>91.188,13</b>	<b>65.900,38</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>		-14,00
G1. Bolli, spese e commissioni		-14,00
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>91.188,13</b>	<b>65.886,38</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	-22.939,58	-22.977,54
H1. Commissione di gestione	-22.939,58	-22.977,54
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	2.482,44	2.604,36
I1. Altri ricavi	2.482,44	2.604,36
I2. Altri costi		
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>70.730,99</b>	<b>45.513,20</b>

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione	3,50	Volatilità della gestione	5,15
Rendimento del benchmark	4,42	Volatilità del benchmark **	
Differenza	-0,92	Volatilità dichiarata ***	7,00

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

\*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Redatto il, 28/02/2017

Il Legale Rappresentante  
 Maria Bianca Farina



Poste Vita S.p.A.

00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • www.postevita.it  
 Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 29149/2000, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



POSTE VITA S.p.A.

FONDO INTERNO: POSTE VITA MODERATO

PRODOTTO: POSTAMULTIRAMO ARMONIA

NOTE ILLUSTRATIVE RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO DALL'01-01-2016 AL 31-12-2016
---

Il Fondo Interno Assicurativo denominato "POSTE VITA MODERATO" ha iniziato ad operare l'11 luglio 2013.

Il prodotto collegato al Fondo è "POSTAMULTIRAMO ARMONIA".

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è pari al valore delle attività del Fondo Interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare ISVAP 474/D del 21/02/02 e successive modifiche e integrazioni ed al Regolamento del Fondo.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il Regolamento di cui all'allegato 4.

Le disponibilità liquide e le altre attività sono valorizzate al valore nominale.

Le passività sono iscritte al valore nominale.

Le quote di OICR sono valutate all'ultima quotazione ufficiale disponibile al giorno di valorizzazione della quota.

Le commissioni di gestione sono calcolate *pro rata* ad ogni valorizzazione.

Sono a carico del Fondo Interno le spese di gestione, nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per Legge. La compagnia ha deciso, per l'esercizio 2016, di farsi carico delle spese di revisione e pubblicazione del Fondo Interno.

Al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto gestito è di € 2.048.268,58 e il valore della quota è di 118,84.

Il numero delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a 17.235,25335.

Il valore ufficiale della quota è quello che risulta pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore* del giorno 30 dicembre 2016.

Il risultato netto della gestione, conseguito dal Fondo nel periodo dall'1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, è stato positivo per € 70.730,99.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato sottoposto a giudizio di conformità da parte della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

Il Rappresentante Legale  
Maria Bianca Farina

Poste Vita S.p.A.

00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • www.postevita.it  
Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 29149/2000, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Gruppo **Posteitaliane**



**ALLEGATO 1**  
**Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi****Art. 1 - Istituzione e denominazione dei Fondi Interni Assicurativi**

Poste Vita S.p.A. (la "Compagnia") ha istituito, secondo le modalità indicate nel presente Regolamento (il "Regolamento") tre Fondi Interni Assicurativi, idealmente suddivisi in quote.

I fondi interni sono denominati:

- Poste Vita Moderato;
- Poste Vita Equilibrato;
- Poste Vita Dinamico,

(ciascuno singolarmente il "**Fondo Interno Assicurativo**" e congiuntamente i "**Fondi Interni Assicurativi**").

Ogni Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa.

La Compagnia si riserva il diritto di istituire in futuro ulteriori Fondi Interni Assicurativi.

**Art. 2 - Obiettivi dei Fondi Interni Assicurativi**

Lo scopo di tutti i Fondi Interni Assicurativi è di realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli tramite una gestione professionale attiva dei relativi portafogli di riferimento.

A tale scopo, la gestione è volta a perseguire l'obiettivo, avendo riguardo ad un parametro oggettivo di riferimento (di seguito denominato il "**Benchmark**") di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo. Pertanto, la Compagnia non presta alcuna garanzia né assume alcun impegno di risultato nella gestione dei Fondi Interni Assicurativi rispetto all'andamento del Benchmark medesimo e il Benchmark costituisce esclusivamente uno strumento indicativo di confronto volto ad orientare la gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Di seguito sono indicati i fattori di rischio a cui sono esposti i Fondi Interni Assicurativi:

- rischio di mercato: variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- rischio di tasso di interesse: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di interesse presenti sul mercato finanziario;
- rischio creditizio/di controparte: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione inattesa del merito creditizio dell'emittente dello stesso strumento;
- rischio valutario: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario;
- rischio di liquidità: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore.

Gli obiettivi di ciascun Fondo Interno Assicurativo congiuntamente all'indicazione del Benchmark di riferimento e del relativo profilo di rischio, sono indicati di seguito:

Gel

9

- **Poste Vita Moderato:** l'obiettivo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare una crescita moderata dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di 5 anni. L'investimento in tale fondo comporta un profilo di rischio medio basso.

Nella tabella alla pagina seguente si riportano gli indici che costituiscono il Benchmark:

Indice	Tipologia Indice	Codice Bloomberg	Peso
MTS Italy BOT- Ex- Bank of Italy	Monetario	MTSIBOT5	25%
Barclays Euro Aggregate TR Index	Obbligazionario	LBEATREU	30%
Barclays Global Aggregate TR Index Hedged EUR	Obbligazionario	LEGATREH	20%
MSCI All Country World Index Daily Net TR EUR	Azionario	NDEEWNR	25%

- **Poste Vita Equilibrato:** l'obiettivo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare una crescita moderata dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di 7 anni. L'investimento in tale fondo comporta un profilo di rischio medio.

Nella tabella di seguito esposta si riportano gli indici che costituiscono il Benchmark:

Indice	Tipologia Indice	Codice Bloomberg	Peso
MTS Italy BOT- Ex- Bank of Italy	Monetario	MTSIBOT5	15%
Barclays Euro Aggregate TR Index	Obbligazionario	LBEATREU	27%
Barclays Global Aggregate TR Index Hedged EUR	Obbligazionario	LEGATREH	18%
MSCI All Country World Index Daily Net TR EUR	Azionario	NDEEWNR	40%

- **Poste Vita Dinamico:** l'obiettivo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare una crescita dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di 10 anni. L'investimento in tale fondo comporta un profilo di rischio medio alto.

Nella tabella di seguito esposta si riportano gli indici che costituiscono il Benchmark:

Indice	Tipologia Indice	Codice Bloomberg	Peso
MTS Italy BOT- Ex- Bank of Italy	Monetario	MTSIBOT5	5%
Barclays Euro Aggregate TR Index	Obbligazionario	LBEATREU	21%
Barclays Global Aggregate TR Index Hedged EUR	Obbligazionario	LEGATREH	14%
MSCI All Country World Index Daily Net TR EUR	Azionario	NDEEWNR	60%

Gar

↑

L'Indice **MTS Italy BOT-Ex-Bank of Italy** rappresenta tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS.

L'indice **Barclays Euro Aggregate TR** Index misura l'andamento di investimenti a tasso fisso, investment grade, denominati in Euro. I criteri di ammissione all'indice sono la valuta di denominazione e non il domicilio dell'emittente. I principali settori di investimento sono titoli di Stato, obbligazioni societarie, titoli di agenzie governative e titoli cartolarizzati. Trattandosi di un indice total return tiene conto del reinvestimento delle cedole pagate dai titoli sottostanti.

L'indice **Barclays Global Aggregate TR Index Hedged** EUR misura l'andamento globale degli investimenti a tasso fisso, investment grade. È costituito da tre componenti principali rappresentative di tre macro aree geografiche: l'US Aggregate Index, il Pan-European Aggregate Index e l'Asian-Pacific Aggregate Index. Trattandosi di un indice total return tiene conto del reinvestimento delle cedole pagate dai titoli sottostanti.

L'indice **MSCI All Country World Index Daily Net TR EUR** è un indice che misura l'andamento del mercato azionario dei paesi sviluppati e dei paesi emergenti. L'indice considera gli indici dei mercati azionari di 45 paesi, di cui 24 sono paesi sviluppati e 21 sono paesi emergenti. Trattandosi di un indice total return tiene conto del reinvestimento dei dividendi pagati dalle azioni sottostanti.

Si precisa, in ogni caso, che, per ciascun Fondo Interno Assicurativo, il Benchmark prescelto sarà coerente con i rischi connessi alla politica di investimenti del Fondo Interno Assicurativo interessato, oltre che con le tipologie di attivi ammissibili a copertura delle riserve tecniche.

**Art. 3 - Caratteristiche dei Fondi Interni Assicurativi**

I Fondi Interni Assicurativi sono di tipo ad accumulazione. Non è, pertanto, contemplata la distribuzione di proventi, in favore degli Investitori-Contraenti.

I Fondi Interni Assicurativi sono classificati come segue:

Fondo Interno Assicurativo	Categoria ANIA	Categoria Assogestioni	Profilo di Rischio
Poste Vita Moderato	Obbligazionario misto area euro	Bilanciato obbligazionario	Medio basso
Poste Vita Equilibrato	Bilanciato obbligazionario	Bilanciato	Medio
Poste Vita Dinamico	Bilanciato azionario	Bilanciato azionario	Medio alto

Ciascun Fondo Interno Assicurativo è suddiviso in quote aventi pari valore e che attribuiscono ai titolari (gli Investitori-Contraenti) eguali diritti (le "Quote"). Le Quote saranno assegnate alle persone fisiche o giuridiche che abbiano sottoscritto polizze assicurative le cui prestazioni siano legate, in tutto o in parte, al rendimento di uno o più Fondi Interni Assicurativi. Si precisa che il valore del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo non potrà essere inferiore all'importo complessivo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia in relazione a tali polizze.

La gestione dei Fondi Interni Assicurativi e l'attuazione delle relative politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede tramite una gestione professionale del loro patrimonio.

*SM*

9

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, si riserva, in ogni caso, la facoltà di affidare a terzi, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, la gestione dei Fondi Interni Assicurativi, o ancora di delegare a terzi specifiche funzioni inerenti all'attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi medesimi. In ogni caso ogni affidamento/delega non implicherà costi aggiuntivi a carico dei Fondi Interni Assicurativi, né comporterà alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale eserciterà, in ogni caso, un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti affidatari o delegati.

Non è prevista una data di scadenza dei Fondi Interni Assicurativi.

I Fondi Interni Assicurativi non prevedono alcuna garanzia di rendimento minimo.

La valuta di denominazione dei Fondi Interni Assicurativi è l'Euro.

#### **Art. 4 - Destinazione dei capitali conferiti**

I capitali conferiti nei Fondi Interni Assicurativi sono investiti dalla Compagnia nel rispetto di quanto previsto negli Art. 5 e 6 del presente Regolamento.

#### **Art. 5 - Tipologia di attività oggetto di investimento**

Ciascun Fondo Interno Assicurativo investe, prevalentemente o totalmente, in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni, costituiti in forma di "Sicav", "Fondi Comuni di Investimento" o "Unit Trust".

In via residuale, gli investimenti possono, inoltre, essere effettuati nelle seguenti categorie di attività:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni, costituiti nel rispetto delle corrispondenti previsioni del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, "TUF") e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione per la commercializzazione nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'Art. 42 del TUF;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati Membri dell'Unione Europea, appartenenti all'OCSE o che abbiano concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale o siano associati agli accordi generali di prestito del Fondo Monetario Internazionale o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati (con rating, attribuito da almeno una primaria agenzia e a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore, almeno pari a BBB- o equivalente), che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE o che abbiano concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale o siano associati agli accordi generali di prestito del Fondo Monetario Internazionale, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - titoli di stato (con rating, attribuito da almeno una primaria agenzia e a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore, almeno pari a BBB- o equivalente);

- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili (con rating, attribuito da almeno una primaria agenzia e a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore, almeno pari a BBB- o equivalente);
- titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti nel rispetto del presente Art. 5.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare, in conformità con le disposizioni della normativa anche di natura regolamentare applicabile, strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni Assicurativi e con i relativi profili di rischio al fine di (i) pervenire ad un'efficace gestione del portafoglio, e/o (ii) di ridurre il rischio di investimento.

Si precisa che gli investimenti potranno anche riguardare quote di OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo Poste Italiane, di cui la Compagnia fa parte, fino ad un massimo del 40% del valore complessivo netto di ogni singolo Fondo Interno Assicurativo.

Ciascun Fondo Interno Assicurativo potrà investire in quote di OICR promossi, istituiti o gestiti dall'eventuale gestore delegato o da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti o affiliate al gruppo di cui il gestore fa parte.

#### **Art. 6 - Criteri di investimento applicabili a ciascun Fondo Interno Assicurativo**

La politica d'investimento adottata per i Fondi Interni Assicurativi prevede un'allocazione dinamica delle risorse orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali.

Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria.

Ferma restando la necessità di assicurare un adeguato livello di diversificazione degli investimenti, non sono previste specifiche limitazioni per l'investimento nelle componenti monetaria e obbligazionaria dei Fondi Interni Assicurativi, mentre la componente azionaria può variare secondo la tabella di seguito esposta:

Fondo Interno Assicurativo	Percentuale minima	Percentuale massima
Poste Vita Moderato	0%	35%
Poste Vita Equilibrato	15%	50%
Poste Vita Dinamico	35%	70%

La quota investita in azioni non denominate in euro è esposta al rischio di cambio verso l'euro.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo. Il gestore potrà, infatti, variare dinamicamente l'esposizione alle diverse attività finanziarie in funzione delle proprie aspettative e dei risultati delle proprie analisi. In tal modo potrà favorire aree e titoli che hanno maggiore probabilità di concretizzare rendimenti superiori rispetto al Benchmark.

GA

GA

**Art. 7 - Valore Unitario della Quota e sua pubblicazione**

Il valore unitario delle singole quote (il "**Valore Unitario della Quota**") di ciascun Fondo Interno Assicurativo viene determinato settimanalmente ogni giovedì o, qualora il giovedì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il primo giorno lavorativo successivo ("**Giorno di Valorizzazione**").

Il Valore Unitario della Quota viene determinato dividendo il Valore Complessivo Netto (come definito al successivo Art. 8) di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero complessivo delle Quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione di riferimento.

Il Valore Unitario della Quota viene pubblicato entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Valorizzazione su un quotidiano a diffusione nazionale (attualmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24Ore") e sul sito internet della Compagnia all'indirizzo [www.postevita.it](http://www.postevita.it).

Alla data di costituzione di ciascun Fondo Interno Assicurativo, il Valore Unitario della Quota viene fissato convenzionalmente in un importo pari a Euro 100,00 (cento).

**Art. 8 - Criteri per la determinazione del Valore Complessivo Netto dei Fondi Interni Assicurativi**

Il valore complessivo netto dei Fondi Interni Assicurativi (patrimonio netto) consiste nel valore delle attività di ciascun Fondo Interno Assicurativo al netto delle passività, ivi incluse le spese imputate al Fondo Interno Assicurativo medesimo ed evidenziate nel successivo Art. 12 (il "**Valore Complessivo Netto**").

Al fine di stabilire il valore delle attività si utilizzeranno le quantità e gli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili al Giorno di Valorizzazione.

I criteri adottati per la valorizzazione delle attività e delle passività sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile al Giorno di Valorizzazione. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, per cause non imputabili alla Compagnia, si farà riferimento al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base del valore di presunto realizzo determinato su un'ampia base di elementi oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultima quotazione disponibile al Giorno di Valorizzazione. Nel caso in cui non sia disponibile una quotazione vengono valutati sulla base del valore di presunto realizzo determinato su un'ampia base di elementi d'informazione oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, la cui quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno Assicurativo viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le eventuali disponibilità liquide sono valorizzate in base al loro valore nominale;

Gon

G

- e altre attività e le passività sono iscritte al loro valore nominale.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati verranno attribuiti ai Fondi Interni Assicurativi all'atto della loro esatta quantificazione e, dunque, in seguito alla trasmissione della dichiarazione dei redditi da parte della Compagnia relativa a ciascun periodo d'imposta.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite ai Fondi Interni Assicurativi con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Ai soli fini del calcolo settimanale delle commissioni di gestione indicate all'Art.12 lettera a), il Valore Complessivo Netto di ciascun Fondo Interno Assicurativo viene computato senza la detrazione di tale importo settimanale oggetto di calcolo.

#### **Art. 9 - Attribuzione delle quote**

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni Contratto dividendo i relativi importi conferiti ai Fondi Interni Assicurativi per il Valore Unitario della Quota relativo al Giorno di Valorizzazione, in base a quanto definito nello stesso Contratto.

#### **Art. 10 - Rendiconto annuale dei Fondi Interni Assicurativi**

La Compagnia redige il rendiconto annuale della gestione per ogni Fondo Interno Assicurativo nei tempi e con le modalità previste dalla normativa di riferimento applicabile.

#### **Art. 11 - Relazione della società di revisione**

Il rendiconto della gestione di ogni Fondo Interno Assicurativo di cui al precedente Art. 10 è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali, che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi Interni Assicurativi nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi alla fine di ogni esercizio.

#### **Art. 12 - Regime delle spese dei Fondi Interni Assicurativi**

Le spese a carico di ciascun Fondo sono rappresentate da:

- a) commissioni di gestione pari ad una percentuale, espressa su base annua, del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo, che verranno trattenute, pro rata, settimanalmente. La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti (asset allocation) e per le spese di amministrazione del Contratto. Tali commissioni verranno quindi applicate, sempre con esclusivo riferimento ai servizi prestati per l'asset allocation e per l'amministrazione del Contratto, anche alla parte del Fondo Interno Assicurativo rappresentata da quote di OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo Poste Italiane, di cui la Compagnia fa parte. Le commissioni di gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono evidenziate nella seguente tabella:

Fondo Interno Assicurativo	Commissione di gestione (espressa su base annua)
Poste Vita Moderato	1,15%
Poste Vita Equilibrato	1,15%
Poste Vita Dinamico	1,15%

- b) per la parte di attivi investiti in quote di OICR, le commissioni annue di gestione di ciascun OICR non possono eccedere il costo massimo dell'1,75%. Tale costo massimo non considera le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR in base a quanto definito nel precedente Art. 8. La Compagnia si riserva il diritto di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione a fronte di incrementi apportati dalle società di gestione degli OICR sottostanti, previa comunicazione agli Investitori-Contraenti i quali potranno recedere dal Contratto senza penalità. Non sono altresì previsti oneri per la sottoscrizione ed il rimborso delle quote di tali OICR, né commissioni di overperformance;
- c) eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita degli attivi inclusi nei Fondi Interni Assicurativi, oggetto di investimento;
- d) spese inerenti l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto dei Fondi Interni Assicurativi di cui all'Art.10;
- e) eventuali spese bancarie connesse alla gestione del conto corrente dei Fondi Interni Assicurativi;
- f) eventuali compensi da corrispondere alla banca per l'amministrazione e la custodia degli strumenti finanziari;
- g) spese inerenti la pubblicazione del Valore Unitario della Quota;
- h) imposte e tasse gravanti sui Fondi Interni Assicurativi e previste dalla normative vigente.

Resta inteso che non graveranno sui Fondi Interni Assicurativi spese né diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote di OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo Poste Italiane.

#### **Art.13 – Modifiche al Regolamento**

La Compagnia potrà modificare il presente Regolamento al fine di adeguarlo ad eventuali variazioni intervenute nella normativa applicabile ovvero a fronte di mutamenti dei criteri gestionali dei Fondi Interni Assicurativi, con esclusione delle modifiche meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti. Qualsiasi modifica apportata al Regolamento sarà, in ogni caso, tempestivamente comunicata agli Investitori-Contraenti. Tali modifiche saranno inoltre comunicate all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

#### **Art. 14 - Fusione e Liquidazione dei Fondi Interni Assicurativi**

È facoltà della Compagnia procedere:

- alla liquidazione di ciascun Fondo Interno Assicurativo;
- alla fusione di ciascun Fondo Interno Assicurativo con gli altri Fondi Interni Assicurativi o con altri fondi gestiti dalla Compagnia che abbiano caratteristiche simili.

La liquidazione e la fusione rappresentano eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sugli Investitori-Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi Interni Assicurativi.

L'operazione di fusione è realizzata a valori di mercato, attribuendo agli Investitori-Contraenti un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dall'Investitore-Contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultimo Valore Unitario della Quota rilevato all'ultima data disponibile precedente alla fusione.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra i vecchi e i nuovi fondi avvenga senza oneri o spese per gli Investitori-Contraenti e senza che si verifichino interruzioni nelle attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi interessati.

L'eventuale liquidazione di uno o più Fondi Interni Assicurativi comporterà invece il rimborso in favore degli Investitori-Contraenti di un importo pari al controvalore delle Quote, pari al Valore Unitario delle Quote dagli stessi detenute nel Fondo Interno Assicurativo interessato, calcolato alla data di liquidazione del medesimo Fondo Interno Assicurativo, senza oneri e spese a carico degli Investitori-Contraenti. Gli Investitori-Contraenti avranno, in ogni caso, la facoltà di trasferire, senza spese, il controvalore rimborsato delle Quote in altri Fondi Interni Assicurativi della Compagnia.

Agli Investitori-Contraenti sarà inviata, in conformità alla normativa applicabile, un'adeguata comunicazione che illustrerà, tra l'altro, le motivazioni e le conseguenze, anche in termini economici, dell'operazione, la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati e la data di effetto della stessa.

Il Rappresentante Legale  
Maria Bianca Farina



Dal  
4